aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1289520
del 15/09/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S970
Class./Fasc. 2023/13.17.1.0.0/57

Oggetto: **S970** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di Mitigazione del Rischio Idraulico del Rio Melara in area Siman nel Comune della Spezia finalizzato alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del Piano di Bacino Vigente.

Proponente: Comune della Spezia – Dipartimento IV – territorio e Ambiente.

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D.Lgs. 152/2006.

Al Comune della Spezia
Dipartimento IV – Territorio e Ambiente
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

E p.c.

Alla Provincia della Spezia
protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it

Al Comune della Spezia
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

All'Autorità di Bacino Distretto Appenninico Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it
c/o Assetto del Territorio

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo La Spezia

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

Sotto il profilo urbanistico è necessario che vengano inviate:

- Attestazione di conformità o non conformità con lo strumento urbanistico vigente;
- A fronte del piano particellare di esproprio presentato specificazione per le stesse se già oggetto nel PUC di vincolo operante preordinato all'esproprio, ovvero relativa procedura da assumere.

(Rif. Prot-2023-1205482 del 28/8/2023 Servizio Urbanistica)

Sotto il profilo bionaturalistico, sebbene l'intervento non ricada in zone ricomprese nella Rete Natura 2000 né risulti interessato da elementi della Rete Ecologica Regionale o da segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la Biodiversità, la documentazione presentata non dà evidenza dei potenziali impatti sul comparto biodiversità, come previsto da D.Lgs. 152/2006. Pertanto, si ritiene necessario integrare

la documentazione con un'analisi sugli impatti potenziali su ecosistema, flora e fauna e sulle potenziali interferenze in fase di cantiere e in fase di esercizio, similmente a quanto descritto al capitolo 6 dello Studio Preliminare Ambientale per i comparti acque, suolo e sottosuolo, atmosfera e rumore. *(Rif. Prot-2023-1209624 del 29/8/2023 Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità)*

Relativamente alla matrice Atmosfera si evidenzia che, con riferimento al 23_01_PD_R010_1_Studio preliminare ambientale.pdf paragrafo 6.3, il proponente non identifica potenziali ricettori sensibili in quanto zona artigianale/industriale e che in caso di ricorso al deposito temporaneo in cantiere allestirà un'area di stoccaggio in cumuli attrezzata per il contenimento delle acque di dilavamento (in caso di pioggia) e delle polveri aerodisperse, ma non identifica gli eventuali metodi di mitigazione (che per il risparmio idrico dovranno essere prioritariamente di tipo barriere di tessuto). Si richiede pertanto di integrare la documentazione con questi aspetti. Inoltre, viste le caratteristiche temporali e dimensionali del cantiere, nonché la zona interessata, ad integrazione il proponente dovrà mettere a disposizione di ARPAL, nell'eventuale insorgenza di criticità legate alla polverosità c/o i primi recettori, strumentazione quali ad esempio deposimetri e/o polverimetri nonché la disponibilità di alimentazione elettrica necessaria per gli stessi. *(Rif. Prot-2023-1220584 del 31/8/2023 ARPAL)*

Infine, si segnala che sullo stesso progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità è già stato espresso parere di compatibilità ex art. 17 c. 2 della normativa di piano di bacino con Decreto n. 4645 del 9/12/2022 del Dirigente del Settore Assetto del Territorio, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento vigente. Tale parere è favorevole, con alcune prescrizioni che non inficiano la soluzione progettuale proposta e che andranno verificate in sede di rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904. Le opere proposte consentono di realizzare una mitigazione del rischio idraulico riducendo in modo significativo le aree allagabili sul territorio urbano. (*Rif. Prot-2023-1209890 del 29/8/2023 Settore Assetto del territorio)*

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 15-09-2023 14:08:31
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026